



# *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi

**AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. N. 165/2001, DI UN POSTO DI FUNZIONE DIRIGENZIALE DI LIVELLO NON GENERALE PRESSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

## IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'art. 30, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse di dipendenti che facciano domanda di trasferimento e previo assenso dell'amministrazione di appartenenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del menzionato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le amministrazioni prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla procedura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità, di cui al comma 1 del medesimo articolo;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, recante codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTA la legge 11 aprile 2006, n. 198 recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I, sottoscritto il 21 aprile 2006, quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002 –2003, nonché biennio economico 2004-2005;

VISTO il D.M. 5 agosto 2009, registrato alla Corte dei Conti il 30 settembre 2009, recante l'individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali di prima e di seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'Area I, sottoscritto il 2 febbraio 2010, per il quadriennio normativo 2006- 2009 e per il biennio economico 2006-2007;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 67, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alla qualifica dirigenziale di seconda fascia del Ministero dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 luglio 2014, concernente l'individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in attuazione dell'art. 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 67;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 19 giugno 2015, recante modifiche al decreto 17 luglio 2014 di individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed al successivo decreto concernente la graduazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale non generale;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'8 giugno 2017 recante modifiche al decreto 17 luglio 2014 di individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché modifiche ai decreti 20 ottobre 2014, 19 giugno 2015, 3 settembre 2015 e 24 marzo 2016;

VISTO il decreto ministeriale 21 aprile 2016, registrato in data 10 maggio 2016, integrativo del citato D.M. 5 agosto 2009, recante la nuova procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione dirigenziale di livello generale e non generale nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Informate le Organizzazioni Sindacali;

## D E C R E T A

### Art.1

(Oggetto della procedura)

E' indetta, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 una procedura di mobilità esterna, per la copertura di un posto di funzione dirigenziale di seconda fascia nell'ambito delle posizioni previste dal decreto ministeriale 17 luglio 2014, come modificato dal DM 19 giugno 2015 e dal DM 8 giugno 2017. Il posto di funzione dirigenziale di seconda fascia disponibile è individuato tra quelli con competenze in ambito di affidamento di appalti e concessioni di opere, servizi e forniture, vacanti ovvero in scadenza al momento della pubblicazione del presente bando, così come risultanti dagli elenchi pubblicati sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sezione "Trasparenza" e sulla intranet. Il presente bando è da considerarsi meramente esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione.

### Art. 2

(Requisiti di partecipazione)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere dipendenti di ruolo a tempo indeterminato di Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii., con qualifica di dirigente di seconda fascia o equiparate, certificata dall'Amministrazione di appartenenza;
- 2) possesso del preventivo nulla osta alla mobilità da parte dell'Amministrazione di provenienza;
- 3) non avere procedimenti penali pendenti e non aver riportato sentenze penali di condanna o di applicazione della pena su richiesta, né essere stati destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria penale che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione nel merito.
- 4) Non trovarsi nei due anni antecedenti il collocamento a riposo.

I requisiti sopra elencati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura fissata nel presente avviso nonché alla data del successivo trasferimento nei ruoli MEF.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione alla selezione, comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.

### Art. 3

#### ( Domande e termini di presentazione)

La domanda di ammissione alla procedura, sottoscritta dal candidato dovrà essere corredata di *curriculum vitae* in formato europeo, datato e sottoscritto, di un valido documento di riconoscimento, del nulla osta rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza nonché della dichiarazione di veridicità delle informazioni in esso contenute, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. La domanda potrà essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, recante, sulla busta, a pena di esclusione, la dicitura "mobilità dirigenti " indirizzata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione del Personale – Ufficio IV – Via Venti Settembre 97 – 00187 Roma, ovvero inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al seguente indirizzo: [dcp.dag@pec.mef.gov.it](mailto:dcp.dag@pec.mef.gov.it), recante, a pena di esclusione, la dicitura "mobilità dirigenti" nell'oggetto della medesima domanda, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell' avviso sulla intranet e sul sito internet istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione farà fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante, senza alcuna responsabilità per l'amministrazione per la mancata ricezione della domanda e per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento dovuta a disguidi postali non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

In caso di invio a mezzo PEC, la data di presentazione della domanda è attestata dalla ricevuta telematica di accettazione.

Non saranno prese in considerazione domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate o pervenute oltre il termine stabilito.

Nella domanda il candidato dovrà indicare l'attuale sede di servizio, le funzioni esercitate, se risulta essere in posizione di comando presso altre Amministrazioni o in disponibilità.

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali agli effetti del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni, ai fini della gestione della procedura di mobilità.

#### Art. 4

##### (Commissione esaminatrice e criteri di valutazione)

L'Amministrazione nominerà apposita Commissione che provvederà all'esame delle domande che perverranno e alla valutazione dei candidati.

Le candidature verranno valutate sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- possesso di un diploma di laurea (vecchio ordinamento)/ corrispondenti lauree specialistiche/magistrali del nuovo ordinamento, ovvero titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alle predette lauree in base alla legislazione vigente in Italia, in discipline economico/giuridiche/aziendali nonché eventuali titoli nelle medesime discipline di livello superiore;
- conoscenza e specifica esperienza lavorativa di carattere prevalente e continuativo in materia di appalti di lavori, servizi e forniture e relative procedure di selezione del contraente, nonché studi, pareri e ricerche su problematiche giuridico/amministrative afferenti gli affidamenti e l'esecuzione dei contratti, comprovata da incarichi formali e maturata presso amministrazioni pubbliche in posizioni lavorative corrispondenti o equiparate alla posizione da ricoprire;
- conoscenza dei processi organizzativi dell'Amministrazione.

Saranno in ogni caso valutate prioritariamente le istanze presentate da personale già in posizione di comando, con incarico di dirigente di seconda fascia, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed ivi in servizio alla data di pubblicazione del bando stesso.

All'esito della valutazione di cui sopra, l'Amministrazione si riserva di convocare per un colloquio i candidati ritenuti maggiormente idonei in relazione alle funzioni da svolgere.

Il colloquio sarà finalizzato all'accertamento del possesso delle competenze professionali e delle esperienze di servizio, nonché delle attitudini personali, in modo da individuare le professionalità dirigenziali più coerenti con le esigenze organizzative e gestionali dell'Amministrazione.

Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito istituzionale e sulla Intranet del Ministero.

## Art. 5

### ( Sottoscrizione del contratto di lavoro)

Qualora la selezione si concluda con esito positivo, al candidato verrà conferito un incarico dirigenziale nell'ambito delle strutture di cui all'art.1 e lo stesso sarà invitato a sottoscrivere il previsto contratto individuale di lavoro.

Il Ministero si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura dei posti con la procedura di mobilità nel caso in cui dall'esame delle domande e dei *curricula* come pure dai colloqui individuali non si rilevasse la professionalità necessaria per l'assolvimento delle posizioni proprie delle posizioni dirigenziali oggetto dell'avviso di mobilità oppure a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazioni delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

In ogni caso l'assunzione del dirigente selezionato potrà avvenire solo in conformità alle normative sul pubblico impiego vigenti alla data in cui si conferisce l'incarico e subordinatamente al rispetto di eventuali ulteriori obiettivi di contenimento della spesa per il personale che l'Amministrazione potrà essere tenuta a raggiungere ai sensi di normative sopravvenute.

L'immissione in servizio è subordinata al possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del presente bando ed avverrà previo conferimento dell'incarico e sottoscrizione del relativo contratto di regolamentazione del trattamento economico, nonché sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'immissione in ruolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con qualifica di dirigente di seconda fascia, conservando l'anzianità maturata nell'Amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2 – quinquies, del decreto legislativo n. 165/2001, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente Area I, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, alla data di sottoscrizione del contratto, il candidato sarà considerato rinunciatario e decaduto dal diritto al trasferimento.

## Art. 6

### (Norma finale)

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, di non dare corso alla procedura di mobilità, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli di questo Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia di mobilità e di reclutamento, ove compatibili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla intranet e sul sito internet istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge n. 69 del 2009.

IL CAPO DIPARTIMENTO